

Alle FNP-CISL Regionali  
Alle FNP-CISL Territoriali  
- Loro Sedi -

Roma, 7 febbraio 2023

Circolare n. 47/ AMC/LDD

Oggetto: **Gestione Separata Inps – aliquote contributive per il 2023**

Con circolare n. 12 del 1° febbraio, l'Inps comunica le aliquote contributive, il valore minimale e massimale del reddito erogato per il calcolo dei contributi dovuti per il 2023 da tutti i soggetti iscritti alla Gestione Separata Inps.

In particolare, per i soggetti già pensionati (o assicurati presso altre forme di previdenza obbligatoria), l'aliquota di versamento dei contributi, per il 2023 è confermata al 24%, sia per i redditi percepiti da attività di collaborazione che da quella libero professionale.

Per completezza di informazione, riportiamo anche le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione Separata da parte dei soggetti non pensionati e iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata:

- collaboratori e assimilati con contribuzione aggiuntiva per DIS-COLL: 35,03;
- collaboratori e assimilati senza contribuzione aggiuntiva per DIS-COLL: 33,72;
- professionisti: 26,33.

Come è noto, nel caso di attività di collaborazione, la contribuzione viene versata in misura ripartita tra il collaboratore e il committente, rispettivamente nella misura di 1/3 e 2/3. Il committente ha l'obbligo di versare la contribuzione entro il 16 del mese successivo a quello in cui è stato corrisposto il compenso. Per quanto riguarda i professionisti, invece, il versamento della contribuzione alla Gestione Separata è a proprio carico e deve essere eseguito secondo le scadenze fiscali per il pagamento delle imposte sui redditi (saldo 2022; primo e secondo acconto 2023).

Ricordiamo che:

- l'iscrizione alla Gestione Separata dà diritto all'accredito della contribuzione per tutti i mesi di ciascun anno solare, a condizione che i contributi siano versati per un importo non inferiore a quello calcolato sul minimale di reddito stabilito per i commercianti e gli artigiani (per il 2023, pari a 17.504,00 euro). Pertanto, i soggetti già pensionati avranno 12 mesi di accredito contributivo se nel corso del 2023 verseranno alla Gestione stessa almeno 4.200,86 euro di contribuzione;

- se il reddito è inferiore al minimale annuo, i mesi di copertura contributiva sono ridotti in proporzione alla somma versata e accreditati, continuativamente, sempre a partire dal mese di gennaio;

- la contribuzione alla Gestione Separata deve essere versata fino al raggiungimento di un massimale di reddito (pari, per il 2023 a 113. 520,00 euro), superato il quale, non è dovuta più alcuna contribuzione;

- i contributi vengono accreditati secondo il “criterio di cassa”, in riferimento, cioè all'anno in cui sono corrisposti i compensi, a prescindere dal momento in cui è stata svolta l'attività lavorativa. Inoltre, per effetto del “principio di cassa allargato”, quelli corrisposti entro il 12 gennaio 2023 si considerano riferiti a prestazioni effettuate nell'anno precedente e ad essi, quindi, vanno applicate le aliquote contributive previste per l'anno di imposta 2022;

- i contributi versati alla Gestione Separata sono utili per il diritto e la misura di tutte le prestazioni pensionistiche, calcolate con il sistema contributivo: pensione di vecchiaia, anticipata, ai superstiti, di invalidità e inabilità; supplementare, per la contribuzione - insufficiente per perfezionare un diritto autonomo - versata nella Gestione separata dopo aver conseguito una pensione principale in un'altra gestione previdenziale, comprese le Casse private di previdenza obbligatoria; supplemento di pensione per la contribuzione versata nella Gestione separata dopo aver conseguito una pensione nella gestione stessa.

Per qualsiasi verifica della posizione assicurativa – ricordiamo che anche per la Gestione Separata il versamento dei contributi è assoggettato alla prescrizione quinquennale – e la richiesta di trattamenti pensionistici eventualmente maturati con la contribuzione versata, ribadiamo, come di consueto, l'opportunità di avvalersi del nostro Patronato **Inas**.

Cordiali saluti

la Componente il Comitato di Reggenza

  
Patrizia Volponi